



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ACHILLE BOROLI"

Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Educare alle competenze della vita

Via Magalotti n.13 28100 NOVARA

Al Collegio Unitario dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Al Personale ATA

ATTI

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art.25 del D.L.vo 165/2001
- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione..."
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, dispone che:
 - le istituzioni scolastiche predispongano periodicamente e per il triennio di riferimento, l'aggiornamento del proprio piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
 - il piano debba essere elaborato dal Collegio Docenti Unitario sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il Piano debba essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola (*Scuola in chiaro*);
- TENUTO CONTO di proposte e pareri formali e informali formulati da realtà istituzionali e sociali del territorio;
- CONSIDERATO che l'Istituto elabora il proprio piano dell'offerta formativa sulla base dei documenti nazionali, ma anche assecondando le caratteristiche e i bisogni fondamentali di istruzione ed educazione dei propri alunni;
- CONFERMATE e implementate le principali scelte formative già espresse nel precedente piano triennale;
- STANTE la necessità di declinare le medesime alla luce dei traguardi PNRR Scuola fissati per il nostro Paese, nonché di predisporre il PTOF 2025-2028 ad esse coerente

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il proprio

ATTO DI INDIRIZZO

Per elaborare il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

Relativamente agli orientamenti didattici nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto disponiamo di un quadro di riferimento ampiamente legittimato sul piano nazionale ed europeo, che fornisce la cifra distintiva di una scuola che *insegna ad apprendere*. Si tratta di un principio orientativo e organizzativo recepito dalle Indicazioni Nazionali, che prendono a riferimento il **Quadro Europeo delle Competenze Chiave**. Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve esplorare necessariamente nuove e diverse modalità di apprendimento. Oggi occorrono manifeste interconnessioni fra discipline, visione unitaria e reticolarità dei saperi, coerentemente con i *milestones* previsti dal PNRR Scuola che punta ad assicurare sul breve e medio periodo crescita e qualità dell'istruzione. Comunità basata sull'apprendimento e sullo studio, la Scuola deve altresì riscoprire e valorizzare il tessuto connettivo con le famiglie e con la comunità di appartenenza, le capacità di relazione, il sentimento collettivo. Senza mai accantonare o trascurare la propria *mission* istituzionale, l'Istituto deve protendersi all'esterno, raccogliere sfide, sostenere e implementare percorsi di arricchimento formativo e strumentale per la propria utenza. E nella progettazione diventa centrale l'attenzione strutturale agli approcci ecocompatibili, al *verde*, alla sostenibilità, alla tutela degli ambienti di vita, a partire da quelli prossimi.

INCLUSIONE, RELAZIONE e INTERNAZIONALIZZAZIONE

La scuola si sostanzia e si realizza nella **formazione** dello studente. Il centro pulsionale della scuola è lo studente, lo **sviluppo delle sue conoscenze, competenze (chiave) e capacità** in grado di assicurargli il *successo* nella vita.

La nostra azione educativa è permeata di **cultura di servizio**, distintiva e pregnante in una organizzazione di persone per le persone. La persona-studente è un “bene relazionale”, che si realizza nella relazione con l’altro. Per questo la ricerca di uno stato di benessere professionale in cui le persone si sentono accolte e valorizzate è prioritaria ad ogni livello in Istituto, poiché riverbera positivamente sugli esiti e sul *clima*.

La scuola è un luogo **inclusivo**, un **luogo generativo e rigenerativo di relazioni significative** che possono essere ricapitalizzate nella comunità di riferimento di ciascuno. Abbiamo accolto la sfida della globalizzazione, intesa come opportunità a favorire la crescita di giovani cittadini d’Europa e del mondo, poiché saper ampliare i propri orizzonti è qualità civica e culturale distintiva dei migliori. A partire dalle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (cd RAV) per l’Istituto Comprensivo Statale Achille Boroli, recependo gli apporti del corpo docenti e dell’intera comunità scolastica, il dirigente individua le seguenti priorità per il **triennio 2025-2028**, suddivise in quattro aree:

Area Didattica	Area Gestionale	Area Amministrativa	Area Sociale
Raggiungere risultati scolastici adeguati e omogenei per i tre ordini di scuola. Curare la formazione linguistica in Italiano e Inglese, anche tramite CLIL. Promuovere le scienze, le tecnologie, il pensiero computazionale attraverso le STEM, linguaggio universale. Sviluppare la dimensione internazionale con progetti di mobilità Erasmus + per docenti e studenti di Istituto.	Ottenere l’adeguamento delle sei strutture alle norme di legge in tema di sicurezza, ottenere il rilascio delle numerose certificazioni di legge, assicurando la formazione obbligatoria dei lavoratori.	Direzione unitaria del personale, garantendo un clima di lavoro sereno, motivato. La crescita professionale è valore e obiettivo per tutti. L’ Amministrazione deve dematerializzare ancora di più, automatizzando con l’IA compiti amministrativi, alleggerendo il carico di lavoro per curare quantità e qualità	Inclusione, relazione positiva e differenziazione (apprendimento costante dell’alterità e delle differenze). Scuola come motore culturale, come presidio di legalità e cultura, come comunità educativa di apprendimento.
Diminuire le ripetenze nelle classi 1 ^A di scuola secondaria; colmare i divari tra classi nelle prove standardizzate nazionali alla scuola primaria e secondaria, prevenendo dispersione scolastica, discriminazione anche di genere, ghettizzazione. Rendere strutturali i percorsi di alfabetizzazione	Ambienti (attenzione costante al decoro, alla pulizia, alla sicurezza di impianti ed edifici) vissuti come contesti ma anche come destinatari di fatica e buon gusto propri.	Applicare criteri evidenti di meritocrazia nei confronti di docenti e ATA. Riconoscimento economico e sociale. Efficacia, efficienza e buon andamento dei servizi pubblici.	Avviare progetti specifici per sostenere territorio e famiglie fragili e in difficoltà. Incontri a tema, sportelli di ascolto, percorsi formativi, attività educative pomeridiane orientate agli <i>stakeholders</i>
Attraverso un curriculum verticale inclusivo si progettano percorsi su tematiche trasversali relative alle competenze di Cittadinanza Attiva: cura del bene comune, antropico o naturale, consapevolezza diritti-doveri, rispetto della legalità, sostenibilità ambientale. Si avviano i primi usi regolati e rispettosi della IA nella didattica	Migliorare consapevolezza di ruolo dei docenti e del personale ATA mediante il <i>lifelong learning</i> . Migliorare la <i>resilienza</i> allo stress applicando la flessibilità adattiva e propositiva.	Coinvolgere enti privati e pubblici, fondazioni, Associazioni e comitati nel sostegno ANCHE finanziario delle attività della scuola, in occasioni estemporanee o sistematiche.	Integrazione (conoscere le regole del vivere civile e la Costituzione Italiana) per realizzare piena inclusione. Contrasto al cyberbullismo. I diritti come esito legittimato dai doveri assolti.
Agire per l’inclusione a tutto campo, garanzia di pari opportunità e successo formativo per tutti: disabili, BES . DSA, Inclusione come cifra distintiva dell’Istituto e riconoscibile.	Promuovere l’Istituto nel quartiere, nella città, sviluppando reti, sinergie, nuovi servizi con e per la comunità di riferimento.		

Novara , 17 settembre 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Domenico BRESICH

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 DLgs. 39/93/